



il quale, ancor che rivelatosi successivamente insufficiente, tendeva tuttavia a riadeguare naturalmente gli indici al nuovo scaduto valore della moneta. Non è quindi da meravigliarsi se nel 1952 si sia prodotta nell'Istituto una certa stasi, dovuta in parte anche ai provvedimenti adottati per il risanamento dell'Azienda. Nel biennio 1953-1954 si è inoltre proceduto alla ricognizione dei Portafogli delle assicurazioni collettive e popolari, come è fatto cenno nella relazione dei bilanci relativi a quegli esercizi. Da tale accertamento è derivata la eliminazione di varie decine di migliaia di contratti; operazione, questa, che sancisce, in maniera inequivocabile e definitiva, la piena rispondenza dei nostri bilanci alla reale situazione dell'Azienda.

Per valutare obiettivamente l'andamento produttivo è necessario pertanto tener conto anche di tale operazione, per la quale ci sentiamo autorizzati ad affermare che il portafoglio dell'Istituto ha oggi la migliore consistenza possibile ed un andamento delle eliminazioni del tutto normale.